

Rifiuti, Hera vuole diventare polo nazionale

E' l'obiettivo dell'accordo siglato col fondo inglese Eiser Global

Importante accordo tra la multiutility Hera e l'inglese Eiser Global Infrastructure Fund, uno dei principali fondi infrastrutturali europei, per l'acquisto del 20% di Herambiente, capofila di Hera nel settore ambientale. Obiettivo: diventare il polo di riferimento per la gestione dei rifiuti in Italia, partecipando alle gare, anche al di fuori dei confini regionali.

La multiutility e Ambiente Arancione Cooperatief Ua (controllata da Eiser), dunque, firmano un accordo vincolante per l'acquisto del 20% del capitale sociale di

Herambiente. Il corrispettivo per l'acquisto è di 105,6 milioni di euro, che equivale a una valutazione implicita del capitale di Herambiente di 528 milioni. Ambiente Arancione avrà inoltre l'opzione (esercitabile entro 3 mesi dal perfezionamento dell'acquisto del 20%) di acquisire fino ad un ulteriore 5% del capitale, ad un prezzo per azione uguale a quello riconosciuto sulla partecipazione del 20%.

L'operazione dovrebbe essere perfezionata a settembre. Nell'operazione Hera è stata assistita da Lazard &

Co sri in qualità di advisor finanziario, e da LS Lexjus Sinaacta e Dewey & LeBoeuf come consulenti legali, Eiser da Citi in qualità di advisor finanziario e da Latham & Watkins come consulenti legali.

«Grazie all'operazione - ha spiegato il presidente Tomaso Tommasi di Vignano - Hera e Herambiente acquisiscono un socio e azionista finanziario di primaria importanza, con un'ottica di investimento di medio-lungo termine che accompagnerà la società nel suo programma di crescita verso un ulteriore e

progressivo rafforzamento della leadership a livello nazionale costruita nel corso di questi anni».

«Herambiente è un'eccellente società - ha commentato Hans Meissner, Ceo di Eiser - e il settore dell'ambiente in Italia rappresenta un'opportunità di crescita, nel momento in cui il mercato si sta evolvendo verso processi di gestione dei rifiuti più sostenibili. Eiser guarda anche con interesse a stabilire una relazione solida con Hera per sviluppare la propria presenza nel settore delle infrastrutture in Italia».

